

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00204174
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	capitello
OGTV - Identificazione	frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	motivi decorativi vegetali
------------------------	----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Orta San Giulio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

RO - RAPPORTO

REI - REIMPIEGO

REIP - Parte reimpiegata	capitello
REIT - Tipo reimpiego	edilizio

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1100
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1149
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega lombardo-piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	40
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	In alcuni punti la pietra è consumata
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il capitello presenta una superficie liscia, decorata da una successione di foglie di quercia di diversa foggia che nella parte terminale si arrotolano con un motivo a ricciolo, seguendo l'andamento arcuato dello stesso capitello nella parte superiore.
DESI - Codifica Iconclass	25 G (+27)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Vegetali: foglie di quercia.
NSC - Notizie storico-critiche	Il capitello si presenta in coppia con un altro simile, a quello ricordato da una struttura in pietra concava. Non appartiene alle origini alla chiesa attuale, considerando che questa risale a fine 400, di contro ai caratteri decisamente più antichi dell'opera in esame. Per questa, come per due fregi riportati nello stesso portale, è stata giustamente proposta la provenienza da una delle chiese ortesi costruite in epoca romanica, San Quirico o San Nicola, entrambe già registrate nel 1230. Tuttavia non sappiamo quando i capitelli e i fregi furono rimpiegati in questa sede. Entrambe le chiese ortesi citate furono ricostruite, la prima nel 600, la seconda nel 500, e non conosciamo documenti che attestino eventuali trasporti di rilievi e capitelli. Altrettanto problematica è la definizione degli artefici di questi lavori. Ma tale difficoltà è da inquadrare nell'ambito di una più generale difficoltosa interpretazione della scultura romanica in questo territorio, mancando all'appello le costruzioni originarie del Duomo di Novara e delle chiese principi vercellesi, sicuri cantieri propulsori e laboratori di modelli per la provincia. La collegiata all'isola di San Giulio sembra condurre discorsi precedenti rispetto ai rilievi presenti nella parrocchiale ortese. Solo i frammenti sopravvissuti nelle realtà citate e la permanenza del duomo di Casale, per il quale sono state evidenziate le profonde attinenze con la cultura vercellese e novarese, permettono di circoscrivere l'ambito culturale del capitello: in particolare sono da sottolineare le consonanze con i rilievi già nella chiesa di santa Maria Maggiore a Vercelli, ora ricomposti in Casa Gattinara e con quelli di Sant'Evasio a Casale, caratterizzati da una ripresa dell'antico e riferiti a maestranze piemontesi influenzate da altre lombarde. Quanto ai soggetti rappresentati in questo capitello, è stata sottolineata la presenza delle foglie di quercia, considerate simbolo di immortalità..
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 206429

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Verdina R.

BIBD - Anno di edizione

1941

BIBN - V., pp., nn.

pp. 7-8-9

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Temporelli A./ Chironi L.

BIBD - Anno di edizione

1995

BIBN - V., pp., nn.

pp. 59-60

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Di Giovanni M.

BIBD - Anno di edizione

1981

BIBN - V., pp., nn.

pp. 212-213

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Tomea Gavazzoli M.L.

BIBD - Anno di edizione

1987

BIBN - V., pp., nn.

pp. 211-223

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Arena R./ Piglione C./ Romano G.

BIBD - Anno di edizione

1994

BIBN - V., pp., nn.

pp. 143-284

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2002

CMPN - Nome	Dell'Omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Bava A.M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pivotto P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)